

26 giugno



ELISA



L'origine del nome non è univoca: viene perlopiù indicato come una forma tronca di Elisabetta, nome di origine ebraica dal significato a sua volta incerto (forse "Dio è giuramento"). Vi sono però altre ipotesi sulla sua origine: una lo ricollega al nome latino Elissa, anch'esso di origine incerta, forse basato sul greco elisso, "girare attorno"; Elissa comunque ha a sua volta doppia origine, essendo anche una forma inglese dello stesso nome Elisa. Un'ulteriore ipotesi è che il nome significhi "Dio è perfezione", dall'ebraico אל (El, dio) e שבע (sheva, sette), che è il numero che rappresenta la perfezione. Rimanendo sulla possibile origine ebraica, si può anche notare la somiglianza con il nome Aliza - עליזה.

L'onomastico si può festeggiare lo stesso giorno di Elisabetta. Alternativamente si può festeggiare l'11 febbraio in memoria di santa Eloisa, chiamata anche Elisa.

alcuni lo festeggiano il 26 giugno in memoria di Santa Elisa.

Nobile di origine francese, fu moglie del conte Ugo di Meulan e poi di un altro uomo. Donna religiosa e pia, donò parte dei suoi beni all'abbazia benedettina di Coulombs. Dopo la morte del secondo marito, si ritirò in clausura nella stessa abbazia, dove visse in preghiera e meditazione fino alla sua morte, avvenuta prima del 1060. Fu sepolta nella cripta dell'abbazia, ma la sua tomba fu persa nel XVII secolo.



Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli